



Il lavoro per le persone con disabilità

Le disabilità non devono limitare la ricerca di un lavoro appagante. Comprendere come gestire un infortunio e la propria occupazione, sia che implichi progettare una ricerca di lavoro, cercare un alloggio o difendere la propria assicurazione sanitaria, può aiutare le persone che vivono con una paralisi a realizzare una vita professionale gratificante.



D: Vorrei trovare un lavoro. Da dove dovrei cominciare?

La Fondazione Christopher & Dana Reeve ha pubblicato recentemente il testo *"Il lavoro per le persone con disabilità"*, una guida completa per cercare lavoro o tornare al lavoro dopo aver subito un infortunio. Si può scaricare una copia dal nostro sito web o si possono chiamare i nostri consulenti specializzati (Information Specialist) per ricevere l'opuscolo per posta. Assieme a

spiegazioni approfondite su argomenti che vanno da come l'occupazione influisce sul reddito previdenziale integrativo fino all'utilizzo della tecnologia assistiva per supportare le sfide legate al lavoro, l'opuscolo offre anche consigli su come affrontare i colloqui e come radunare le forze specifiche necessarie per convivere con una disabilità. L'opuscolo può essere usato per definire gli obiettivi, identificare eventuali lacune nell'istruzione o nella formazione e tracciare un percorso verso una ricerca del lavoro con esiti positivi.

D: Ci sono programmi o servizi che possono aiutarmi a capire cosa mi interessa e che offrono formazione?

Si inizia chiamando l'agenzia locale per il reinserimento professionale. Finanziati dal Dipartimento dell'Istruzione degli Stati Uniti e presenti in ogni stato, i programmi di reinserimento professionale offrono alle persone con disabilità una serie di servizi relativi all'occupazione, tra cui consulenza professionale, formazione sul posto di lavoro, istruzione e inserimento lavorativo. Inoltre, Ticket to Work (biglietto per il lavoro) e Plan to Achieve Self-Support (piano per raggiungere l'auto-sostentamento) (PASS) sono programmi federali di incentivazione al lavoro che possono aiutare le persone che vogliono lavorare a sviluppare un piano apposito. Ticket to Work, creato nel 1999, offre servizi di riabilitazione e sostegno professionale gratuiti a persone che hanno una pensione di invalidità della previdenza sociale e un reddito previdenziale integrativo. I partecipanti scelgono dei fornitori locali come organizzazioni senza scopo di lucro o centri per l'autonomia (Independent Living Centers) per aiuto nel raggiungere degli specifici obiettivi professionali, sia che si tratti di avviare un'impresa o di trovare un lavoro part-time. Alcuni esempi dei servizi di sostegno di Ticket to Work includono la consulenza professionale, il coaching per i colloqui di lavoro, l'affiancamento lavorativo, l'assistenza sulle tasse scolastiche e sui trasporti. Le persone che partecipano al programma PASS accantonano il reddito previdenziale integrativo (SSI) per raggiungere un obiettivo lavorativo definito in modo specifico; a differenza delle normali regole sul reddito SSI, il reddito accantonato per gli obiettivi di lavoro relativi al PASS non riduce i benefici del reddito SSI. Il programma può essere utilizzato per acquistare forniture per avviare un'impresa o pagare per l'istruzione o la formazione aggiuntiva.

D: Vorrei tornare al lavoro che avevo prima di essere colpito dalla paralisi. Come devo procedere?

Ci si deve prendere del tempo per valutare le opzioni disponibili dopo un infortunio. Non ci si dovrebbe dimettere immediatamente dal lavoro o dare per scontato che la disabilità presenti delle sfide insormontabili. Non appena possibile, contattare l'ufficio delle risorse umane dell'azienda per determinare l'idoneità, con un'invalidità a breve termine o un'invalidità a lungo termine. (I caregiver possono beneficiare della Legge sul congedo familiare e medico (Family and Medical Leave Act) che consente ai dipendenti idonei di prendere un congedo non retribuito e protetto per specifici motivi familiari e medici, senza perdere la copertura assicurativa sanitaria.) Quando iniziano la riabilitazione e il recupero, le persone dovranno valutare se possono tornare a fare il

lavoro svolto in precedenza con degli aggiustamenti ragionevoli. La rete per l'inclusione lavorativa JAN (Job Accommodation Network) con sede presso l'Università del West Virginia e finanziata dal Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti, è una risorsa gratuita, riservata e inestimabile sia per i dipendenti con disabilità sia per i loro datori di lavoro. Grazie a membri del personale disponibili via telefono, SMS ed e-mail e ad un database consultabile (strutturato in base a disabilità e alloggi), la rete JAN può aiutare le persone a trovare delle soluzioni che consentano loro di continuare a lavorare dopo un infortunio. Se le varie soluzioni non permettono alla persona di tornare a fare lo stesso lavoro, è possibile valutare se le sue competenze possono essere trasferite in un ruolo diverso all'interno dell'azienda; un costruttore di tetti che subisce una lesione del midollo spinale e non può più sostenere fisicamente quel lavoro, potrebbe sfruttare le sue conoscenze sul campo, fornendo delle stime ai clienti utilizzando un drone.

D: Sono preoccupato che il lavoro mi farà perdere l'assicurazione sanitaria e la copertura per l'assistenza personale. Come posso determinare in anticipo l'impatto del lavoro?

L'accesso all'assicurazione sanitaria federale e alle pensioni di invalidità può essere una rete di sicurezza fondamentale per le persone che hanno subito lesioni al midollo spinale o convivono con altre disabilità. La paura di non poter usufruire di questi benefici, unita all'incertezza di come una disabilità potrebbe influire sull'ottenimento di un lavoro, può diventare un ostacolo alla ricerca di un impiego. I consulenti e gli operatori professionali per la riabilitazione che collaborano con Ticket to Work e con PASS possono aiutare la persona a valutare l'impatto di un lavoro sui benefici che riceve. Anche la Fondazione Reeve offre l'accesso a un analista dei benefici pre-assunzione che può aiutare la persona a determinare se rinunciare ai sussidi di invalidità per accettare un lavoro è un'opzione accettabile per le sue circostanze specifiche. Chiami i nostri consulenti specializzati (Information Specialist) per altre informazioni.

D: Non ho una laurea e il grado della mia paralisi mi impedisce di svolgere qualsiasi lavoro fisico. Posso essere assunto?

Sì. I servizi di reinserimento professionale e i programmi federali di incentivazione al lavoro come Ticket to Work e PASS possono aiutare le persone con disabilità ad accedere all'istruzione o alla formazione per sostenere una nuova occupazione. Inoltre, le autorità di assunzione statali e federali offrono procedure di assunzione accelerate e non competitive alle persone con disabilità. Sebbene alcuni lavori richiedano una laurea, molti non la richiedono. I posti di lavoro federali di livello GS-2 sono disponibili per coloro che hanno un diploma di scuola superiore; la maggior parte delle posizioni come impiegato e assistente richiedono solo tre mesi di esperienza lavorativa generale. Contattare l'agenzia per il reinserimento professionale locale per sapere come e dove fare domanda per dei lavori statali, oppure visitare [USAJOBS.gov](https://www.usajobs.gov) per cercare gli annunci di lavoro federali e saperne di più sulle assunzioni del Programma A.

D: Non voglio lavorare ma voglio tenermi occupato. Quali opzioni dovrei prendere in considerazione?

Il volontariato è un atto di generosità che va a vantaggio sia di chi dona sia di chi riceve. Per le persone con disabilità, condividere le proprie abilità e talenti con il mondo non solo può aiutarle a tenersi occupate, ma può anche tenere a bada i sentimenti di isolamento e depressione. Può prendersi del tempo per un brainstorming sulle varie attività potenziali, pensando a cosa le piaceva fare prima di subire l'infortunio. Se era un calciatore, allenare una squadra giovanile potrebbe essere appagante. Se le piace leggere, prenda in considerazione la registrazione di libri e articoli di notizie per le organizzazioni che aiutano gli individui non vedenti. Chiami il banco alimentare locale per sapere se hanno bisogno di addetti alla distribuzione dei pasti o anche solo di qualcuno che saluti i clienti quando arrivano. Può sostenere le persone che hanno subito da poco una lesione del midollo spinale facendo volontariato nel centro di riabilitazione locale o diventando una guida tra pari della Fondazione Reeve (www.ChristopherReeve.org/peer).

Fonti: Fondazione Christopher & Dana Reeve, testo "Il lavoro per le persone con disabilità", Consiglio dei curatori statali per il reinserimento professionale (Council of State Administrators of Vocational Rehabilitation), Ente amministrativo della previdenza sociale (Social Security Administration), Legge sul congedo familiare e medico (Family and Medical Leave Act), Rete Job Accommodation Network, USAJOBS

Ha bisogno di parlare con qualcuno?

I nostri consulenti specializzati (Information Specialist) sono a disposizione per rispondere alle sue domande. Chiami il numero verde 1-800-539-7309 dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 20:00 EST (Ora Standard Orientale USA) o invii una domanda online all'indirizzo

<https://www.ChristopherReeve.org/Ask>.

Le informazioni contenute in questo documento sono state presentate ai fini di educarla e di informarla sulle paralisi e sui loro effetti. Nulla di quanto contenuto in questo documento dovrebbe essere interpretato per, né è inteso a, essere usato ai fini di una diagnosi o trattamento medico. Non dovrebbe essere usato in sostituzione del consiglio del suo medico o di un altro operatore sanitario qualificato. Se dovesse avere qualsiasi domanda concernente la salute, chiami o si rechi prontamente dal suo medico o da un altro operatore sanitario qualificato. Consulti sempre il suo medico o un altro operatore sanitario qualificato prima di iniziare un nuovo trattamento, dieta o programma di fitness. Non dovrebbe mai ignorare i consigli medici o ritardare la ricerca di tali pareri a causa di qualcosa che ha letto in questo documento.

Questa pubblicazione è supportata dall'Amministrazione per la Vita Comunitaria (ACL), Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti (HHS) come parte di una sovvenzione finanziaria per un totale di \$ 8.700.000 finanziata al 100% da ACL/HHS. I contenuti sono quelli dell'autore(i) e non rappresentano necessariamente le opinioni ufficiali, né un'approvazione, da parte di ACL/HHS o del governo degli Stati Uniti.